

COMUNE DI PRAMOLLO (TO)
Città Metropolitana di Torino

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 23 DEL 31 MARZO 2026: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SU PIANO FABBISOGNI PERSONALE 2026/28 ALLEGATO AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 (art. 6, commi 1-4, D.L. n. 80/2021).

Il giorno 31 del mese di marzo 2026, il sottoscritto Giorgio Villa, Revisore dei Conti del Comune di Pramollo, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2024, è chiamato ad esprimersi in merito al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028 inserito all'interno del P.I.A.O. 2026-2028, come da proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 13/2026 .

Premesso che:

- l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39 della legge n. 449 /1997 e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

Richiamati in particolare:

- il D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, che all'art. 33, comma 2, prevede:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio (...). I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento (...)”;

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, il quale, all'art. 4, comma 2, prevede che con decorrenza dal 20 aprile 2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia, individuato dalla tabella 1 del comma 1, di ciascuna fascia demografica;

- la circolare 13 maggio 2020, a firma del Ministro della Pubblica Amministrazione, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno, che, tra l'altro, evidenzia che il D.M. 17 marzo 2020 individua due distinte soglie, in relazione alle quali sono ipotizzabili tre diverse fattispecie:

Prima fattispecie: Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è

riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato;

Seconda fattispecie: Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate;

Terza fattispecie. Comuni con moderata incidenza della spesa di personale.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta comunale, corredata dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, relativa all'adozione del P.I.A.O. 2026-2028, che alla Sezione 3, sottosezione 3.3, riporta il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2026-2028 ed il relativo piano occupazionale;

Preso atto che l'Ente:

- Ha riportato la dotazione organica al 31/12/2025 – con aggiornamento alla vigente classificazione professionale;
- Ha effettuato le verifiche previste dal D.M. 17/03/2020 presentando una percentuale del 23,03%, all'interno del valore soglia dei c.d. "Comuni Virtuosi" per la propria fascia demografica di appartenenza;
- Ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale (ai sensi dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001), con esito negativo;
- Non prevede nuove assunzioni di personale per il triennio di riferimento, salvo eventuali sostituzioni di unità di personale che dovessero cessare;
- Con riferimento all'equilibrio pluriennale complessivo ed al rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, si conferma che le verifiche sono state effettuate in sede di parere del bilancio di previsione 2026/2028;
- Con riferimento ai limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato.

Rilevato pertanto che:

- la sezione relativa alla programmazione del personale è stata inclusa nel PIAO 2026-2028, oggetto di deliberazione da parte della Giunta Comunale;
- risultano rispettati i limiti di legge in materia di personale, come sopra riportato

Tutto ciò premesso;

IL REVISORE DEI CONTI

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ESPRIME parere favorevole in merito al piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028, riportato nella sottosezione 3.3 della Sezione 3 dell'adottando P.I.A.O. 2026-2028 del comune di Pramollo.

Assevera, alla luce di quanto sopra evidenziato, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2026-2028.

Pramollo, 31/03/2026

IL REVISORE DEI CONTI

Giorgio Villa